

UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzionale Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RITA LEVI MONTALCINI"

Via F.lli Martina, 20 ~ 30029 San Stino di Livenza (VE)

Telefono 0421/310254 ~ Cod. Istituto: VEIC86300V

VEIC86300V@istruzione.it - VEIC86300V@PEC.istruzione.it - <http://www.icsanstino.gov.it>

Codice Fiscale 92034990272

Prot. 5611

Al Collegio dei Docenti
e, p.c. Al Consiglio di Istituto
Ai Genitori
Al DSGA
Al Personale ATA
Albo
Sito web di Istituto
I.C. "Rita Levi Montalcini"
San Stino di Livenza VE

ATTO D'INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER L'AGGIORNAMENTO ANNUALE
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE
N.107/2015 - TRIENNIO 2019/2022 – ANNO SCOLASTICO 2020/2021.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA La Legge n. 59 del 1997, articolo 21, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" e in particolare gli artt. 3, come modificato dalla L. 107/2015, 4 e 5, c.1;
- VISTO il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTO il DM 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione";
- VISTE le Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, DM 254/2012 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89";
- VISTA la L. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare l'art. 1, comma 14, punto 4;
- VISTO il Documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 22 febbraio 2018;
- VISTA la Nota MIUR 17832 del 16/10/2018 "Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione Sociale (RS)";
- TENUTO CONTO degli interventi educativi e didattici attuati nei precedenti anni scolastici;
- CONSIDERATI gli elementi rilevati dai Consigli di classe e i risultati di apprendimento registrati nelle diverse classi dell'Istituto, in seguito alla situazione di emergenza sanitaria legata alla diffusione della pandemia da SARS-Cov-2 che ha portato

all'interruzione prolungata delle lezioni in presenza con la conseguente attivazione della DaD;

VISTO il DL 22 dell'8 aprile 2020, convertito con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020 n. 41, art. 2 comma 3, che stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici e tecnologici a disposizione e integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i Dirigenti scolastici, ai sensi del DPR 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del Dirigente, prevalentemente in adempimenti relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività;

VISTO IL DL n. 34 del 19/05/2020 che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione scolastica;

VISTO il Decreto del M.I. n. 39 del 26/06/2020 che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica di riferimento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata;

VISTE le Linee Guida per la DDI adottate con Decreto M.I. del 7 agosto 2020 che forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la DDI da adottare, nel primo ciclo, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, allegate al DM n. 35 del 22/06/2020 che richiamano le istituzioni scolastiche all'aggiornamento dei curricula di Istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo ciclo di istruzione, con la finalità di sviluppare *"la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"*

ATTESO che con la L. 107/2015, art. 1 c. 5 è istituito l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa e che i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del PTOF con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento;

PREMESSO che la formulazione della presente Direttiva è compito istituzionale del Dirigente Scolastico, quale organo di governo e di coordinamento dell'istituzione scolastica;

CONSIDERATO il proprio Atto di indirizzo al Collegio dei docenti n. 4664 del 16/10/2019;

CONSIDERATO il proprio Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2019/2022 elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto nel precedente anno scolastico e che il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituto dispone e delle esperienze professionali sviluppate nel corso degli anni;

EMANA

ai sensi dell'art. 1 comma 14 della L. 107/2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

orientativo relativamente all'aggiornamento delle attività dell'Istituto e delle scelte di gestione e di amministrazione per l'anno scolastico 2020/2021.

Il presente Atto di indirizzo è a integrazione di quello per il triennio 2019/2022, prot. 4664 del 16/10/2019, al quale si rimanda per gli indirizzi di orientamento fondamentali che sono stati utilizzati per la stesura del POF triennale.

La finalità del documento è quella di fornire indicazioni chiare sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità e sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituto che devono essere esplicitati nel Piano dell'Offerta Formativa, aggiornato all'anno scolastico 2020/2021. Tutto ciò considerando il POF come il documento con cui l'Istituto presenta all'esterno la propria identità e come impianto programmatico completo e coerente per la strutturazione del curriculum, delle attività, della organizzazione, dell'impostazione metodologico/didattica, dell'utilizzo, della valorizzazione e della promozione delle persone e delle altre risorse disponibili con cui l'Istituto intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio delle sue funzioni.

Per l'attuazione del programma sono necessari il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di tutte le persone che operano all'interno dell'Istituto e che dimostrano attaccamento all'Istituzione, motivazione e consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni che stanno alla base di ogni azione e di ogni processo decisionale.

Altri elementi fondamentali che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati sono la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di responsabilità e di un modello operativo che guarda al miglioramento continuo di tutti i processi che concorrono alla vita dell'Istituto e che non possono avvenire in modo efficace solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza ma chiamano in causa tutti e ciascuno, come espressione di professionalità che diventa anche canale di valorizzazione di tutte le risorse disponibili.

Il seguente Atto di indirizzo ha come finalità quella di orientare, all'interno del quadro generale di sistema, l'attività del Collegio dei Docenti in ordine all'aggiornamento dei contenuti tecnici di sua competenza, già definiti compiutamente nel POF triennale predisposto per il triennio 2019/2022, a cui si rimanda, ma che, alla luce dei cambiamenti dell'attuale scenario, devono tener conto di elementi differenti e della necessità di nuove scelte che integrino e completino il quadro generale definito.

Il nuovo anno scolastico è connotato da caratteristiche di straordinarietà per le misure legate alla sicurezza e alla gestione del rischio derivante da SARS-CoV-2 e per le azioni previste dalle Ordinanze ministeriali e dai documenti del CTS, nonché dalle Note e Ordinanze regionali e delle Autorità sanitarie.

Facendo riferimento all'OM n. 11/2020, l'istituto valuterà l'eventualità o la necessità di progettare l'integrazione degli obiettivi di apprendimento che si ritengono non completamente raggiunti o quelli da conseguire, predisponendo le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento. A tal fine l'OM 11/2020 riporta che *"le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, [...] hanno inizio a decorrere dal 1 settembre 2020 con possibilità di proseguire in caso di necessità anche per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021"*.

Sarà necessario attuare un'azione di accoglienza, soprattutto per gli alunni delle classi prime della scuola primaria e per gli alunni con BES, mediante l'ascolto dei bisogni dell'utenza in una dimensione di comunità riflessiva, condividendo le nuove regole organizzative legate alle esigenze sanitarie e di sicurezza anche per lo sviluppo di una coscienza civica, partendo dagli alunni più piccoli.

Altro elemento che deve essere tenuto in considerazione, come indirizzo di orientamento, è la prosecuzione della progettazione, iniziata lo scorso anno, verso un curriculum incentrato su saperi essenziali che saranno riorganizzati in nuclei essenziali irrinunciabili e propedeutici agli apprendimenti successivi, anche nel caso di una contrazione del tempo scuola legato alla situazione dell'emergenza sanitaria.

Il POF triennale dovrà essere integrato anche con le indicazioni metodologiche delle Linee guida per la DDI che dovranno essere accompagnate da percorsi formativi per i docenti e anche per gli utenti.

Inoltre, sulla base delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, allegate al DM n. 35 del 22/06/2020, occorrerà provvedere all'aggiornamento dei curricula di Istituto e dell'attività di programmazione didattica con la finalità di sviluppare *“la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”*. Anche in questo caso si dovranno seguire percorsi di formazione predisposti dal M.I..

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare, che terrà conto delle indicazioni dell'Atto di indirizzo di predisposizione del POF triennale citato in premessa, si dovrà ritenere come prioritario il principio essenziale della progettazione per competenze.

La progettazione sarà impostata tenendo conto che l'obiettivo primario è il conseguimento e lo sviluppo delle competenze, intese come una combinazione di diversi fattori tra i quali quelli che giocano il ruolo più importante di integrazione e di guida dell'azione, sono i processi intellettuali che si integrano con le attitudini, le motivazioni, le emozioni, i comportamenti e gli atteggiamenti, senza dimenticare che la competenza non esiste in sé ma deve sempre essere situata in rapporto ad un problema particolare e all'interno di un contesto specifico di riferimento. Tutto ciò per arrivare ad agire nel mondo con responsabilità, autonomia e autodeterminazione.

Pertanto, il curriculum dovrà essere fondato sulla considerazione che i punti di partenza degli alunni sono diversi e per questo motivo, l'Istituto si impegna a offrire a tutti gli alunni opportunità formative per il raggiungimento dei livelli attesi di sviluppo possibile per ognuno. Si attiveranno percorsi e sistemi funzionali al recupero, tenendo conto dei risultati di apprendimento raggiunti nello scorso anno scolastico, al potenziamento e alla valorizzazione del merito.

Tutto ciò richiederà all'Istituto, come richiamato nel POF triennale, di:

- attivare percorsi di ricerca e di sperimentazione di innovazioni didattiche e di utilizzo delle tecnologie informatiche;
- di programmare attività formative e di aggiornamento costante per la diffusione di pratiche metodologiche e didattiche innovative;
- prevedere forme di valorizzazione e di diffusione delle buone pratiche;
- promuovere e incrementare forme di collaborazione con il territorio per mezzo di reti, progetti e accordi.

Il lavoro sarà, come sempre, basato sulla partecipazione e sulla collaborazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle diverse competenze degli organi collegiali, con attenzione alle istanze delle famiglie.

Elemento fondamentale dell'attività rimane la condivisione delle priorità definite all'interno della comunità, attraverso forme di comunicazione in grado di rendere note tale priorità all'esterno, al fine di coinvolgere famiglie e territorio nel progetto formativo.

Nell'esercizio delle sue prerogative decisionali, il Collegio dei Docenti è pertanto invitato a confermare, in quanto sempre più attuali ed emergenti, i punti già sottolineati nel POF triennale e di seguito richiamati:

- lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, con riferimento all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione. Questo punto acquista particolare pregnanza nel momento attuale in cui è

richiesta una consapevolezza maggiore della situazione, al fine di dare un senso alla necessità del rispetto rigoroso delle regole per garantire la sicurezza propria e degli altri;

- la realizzazione di attività didattiche orientate all'inclusione di tutti gli alunni e in particolare: degli alunni con disabilità; degli alunni con disturbi dell'apprendimento (DSA); degli alunni con bisogni educativi speciali (BES); degli alunni stranieri di recente immigrazione, con percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana e di sostegno allo studio, anche mediante attività di tutoring e di educazione tra pari; degli alunni con particolari attitudini disciplinari e talenti, realizzando attività di valorizzazione delle eccellenze;

Restano invariati gli obiettivi definiti nel POF triennale relativamente all'Area dell'inclusione (Accoglienza e benessere; Sistema formativo integrato), all'Area della qualità del servizio (Didattica di qualità; Trasparenza dell'azione didattica e della valutazione; Miglioramento continuo degli apprendimenti; Autovalutazione d'Istituto; Flessibilità; Continuità; Orientamento, Cittadinanza attiva ed educazione civica, che da quest'anno assume una nuova forma all'interno del POF triennale).

FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'ISTITUTO

Nella definizione delle aree di formazione professionale, il Collegio Docenti, dovrà individuare dapprima i bisogni emersi, in linea con le esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica, in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo di competenze, per il successo formativo degli alunni.

La formazione dovrà avere la ricaduta attesa nella attività ordinaria dell'Istituto. Le attività previste potranno svolgersi anche per gruppi di lavoro, attraverso le reti di scopo e le reti di ambito territoriale, all'interno delle quali, si creeranno alleanze strategiche capaci di facilitare il lavoro collaborativo in modalità team working, con produzione di materiali, strumenti e un repertorio di buone pratiche condivisibili dalla comunità professionale. Una delle strategie privilegiate di formazione sarà quella della ricerca/azione.

Per il corrente anno scolastico, date le novità normative, saranno privilegiati i seguenti ambiti di formazione che saranno svolti, quasi esclusivamente, in modalità telematica:

- percorsi formativi dell'area informatica e delle competenze digitali tramite interventi che rientrano nel PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale;
- percorsi formativi per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, anche in ragione della didattica a distanza o di tipo misto, già sperimentata e da sviluppare e potenziare e, indipendentemente dallo stato di pandemia attualmente dichiarato, come modalità innovativa da utilizzare nella didattica ordinaria in presenza;
- percorsi formativi per la sicurezza e per le norme che regolano l'emergenza sanitaria;
- percorsi formativi nell'ambito dell'Educazione civica;
- percorsi formativi relativi alla valutazione dell'attività di Didattica digitale.

Gli interventi formativi terranno conto, inoltre, dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR del Veneto, dalla piattaforma SOFIA, con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, alle emergenze educative, alla sicurezza e alla privacy.

Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzato, in presenza, a distanza, blended a corsi sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, a percorsi di Ricerca Azione in coerenza con le Linee Guida di Educazione Civica.

Tutta la formazione dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo/didattiche individuate nel POF triennale, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV da aggiornare ed esplicitate nel Piano di miglioramento.

Per il Personale non docente sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzato, sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, sulla comunicazione, sull'accoglienza e l'assistenza degli alunni con disabilità, sulle nuove procedure amministrative, sulla sicurezza e sulla privacy.

Anche per il Personale ATA il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi definita nel POF triennale, con particolare attenzione ai protocolli sicurezza e privacy. Le competenze professionali e la formazione rappresenteranno criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA E FABBISOGNO DEL PERSONALE ATA

Il Piano dovrà indicare il fabbisogno aggiornato dell'organico dell'autonomia e l'utilizzo delle risorse professionali in coerenza con le priorità, i bisogni e le azioni individuati nel RAV e nell'aggiornato Piano di Miglioramento.

Nell'utilizzo dell'organico dell'autonomia particolare attenzione dovrà essere data allo sviluppo di progetti orientati alle nuove metodologie, alla DDI, alle attività di sostegno, al recupero delle abilità di base, al potenziamento anche dei percorsi L2, allo sviluppo della creatività, alla didattica inclusiva e orientativa, alla valorizzazione delle eccellenze.

A seguito dell'emergenza sanitaria e alle comprovate necessità connesse al rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che hanno richiesto misure specifiche relativamente al distanziamento tra gli alunni e alla capienza delle aule, come previsto dal D.M. n. 95 del 10/08/2020 e dal D.M. prot. 109 del 28/08/2020 e dal prot. DRVE n. 15002 del I settembre con oggetto *“D.M. prot. n. 95 del 10/08/2020 e D.M. prot. n. 109 del 28/07/2020 – assegnazione delle risorse da destinare alle misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza nell'anno scolastico 2020/2021 nel rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”* sono stati stanziati e assegnati all'Istituto dei fondi destinati a personale docente e non docente aggiuntivo, chiamato *“Organico COVID”*. Sulla base delle richieste di personale aggiuntivo avanzate dall'Istituto, relativamente alla necessità di suddivisione delle sezioni di scuola dell'infanzia per garantire la formazione di gruppi ridotti di bambini, in previsione della formazione di sei classi seconde, anziché quattro, nella scuola secondaria di I grado *“G. Toniolo”* e all'esigenza di disporre di un numero maggiore di Collaboratori scolastici per garantire adeguata sorveglianza e misure igieniche rafforzate, si è provveduto all'assunzione di personale aggiuntivo (docenti e ATA) e altro personale docente dovrà essere assunto a breve, al fine di dare attuazione all'organizzazione prevista.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E DI ATTREZZATURE MATERIALI

Nel Piano dovranno essere pianificati gli interventi di miglioramento delle infrastrutture tecnologiche e delle attrezzature materiali che dovranno essere fruibili e accessibili a tutti gli allievi. Fondamentale è la collaborazione con l'ente locale per richiedere tempestivamente gli interventi necessari alle infrastrutture.

SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

L'istituzione scolastica attraverso i documenti fondamentali esprimerà le seguenti linee di fondo:

- sviluppare la collaborazione con le scuole del territorio, gli enti locali, le associazioni, le Università;
- sviluppare l'uso delle tecnologie da parte del Personale e il miglioramento della professionalità;

- individuare strumenti di monitoraggio, valutazione e autovalutazione dell'offerta formativa e del servizio offerto;
- migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo;
- potenziare le attrezzature didattiche e gli ambienti di apprendimento innovativi;
- promuovere la cultura della sicurezza degli alunni e del Personale, attraverso l'informazione e la formazione;
- garantire imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;
- garantire il rispetto dei tempi nell'evadere le richieste dell'utenza;
- assicurare l'unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento tra il Personale docente e ATA nel rispetto degli obiettivi strategici individuati nel POF triennale.

MISURE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE E ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA SARS-CoV-2

Il POF triennale verrà integrato con riferimento alla documentazione presente sul sito, nella sezione "Emergenza COVID-19", contenente tutti i materiali prodotti relativamente all'emergenza sanitaria e che rappresentano le Linee guida di indirizzo per la gestione della prevenzione e della sicurezza in Istituto.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il POF triennale verrà integrato con il Regolamento per la DDI di Istituto. Tale modalità, nella norma di riferimento, viene considerata come modalità didattica complementare e, per il primo ciclo, solo qualora si verificasse la sospensione delle lezioni in presenza.

Tuttavia, si ritiene utile prevedere tale possibilità non solo in caso di chiusura ma come possibilità e risorsa metodologica aggiuntiva, da utilizzare nelle situazioni singole o collettive non prevedibili e per le quali l'attività didattica in presenza risulta inibita. Si dovrà anche tenere conto che le condizioni per le attività di didattica digitale, nella attuale situazione di emergenza, non possono prescindere dalla attenta considerazione del possesso di strumentazione adeguata e di specifiche competenze di cui dispongono i docenti e gli alunni e anche dall'età degli stessi e dalla loro possibilità di partecipare e di ricevere i materiali in termini di dispositivi digitali e di connettività. Diventa quindi importante che i docenti e il Consiglio di Classe verifichino e tengano conto delle difficoltà segnalate dai genitori, cercando di individuare modalità operative adeguate, con possibili soluzioni e strategie specifiche, anche al fine di non discriminare parte dell'utenza, facilitando la restituzione delle attività e dei compiti con modalità semplici e accessibili, non impegnative per le famiglie.

Il Regolamento per la DDI considera il fabbisogno, gli obiettivi della DID, gli strumenti e le metodologie didattiche, l'organizzazione oraria e le modalità di verifica e di valutazione.

Sulla base dell'esperienza dello scorso anno scolastico, si può affermare che l'Istituto ha cercato di dare risposta al fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività della propria utenza: diverse famiglie hanno chiesto un dispositivo digitale in comodato d'uso e quasi tutte le richieste sono state soddisfatte.

Nel corrente anno scolastico si procederà a un'analisi del fabbisogno delle famiglie dei nuovi iscritti ed alla riproposizione del comodato d'uso alle famiglie che ne faranno nuovamente richiesta, utilizzando anche ulteriori dispositivi di cui la scuola si è dotata in questi mesi, grazie a fondi provenienti dal PON e dagli stanziamenti del M.I. Dall'andamento dello scorso anno scolastico, durante la sospensione delle lezioni in presenza, si è potuto verificare che i docenti a tempo indeterminato hanno utilizzato le attrezzature tecnologiche acquistate in questi anni con le somme a disposizione tramite la Carta del docente

in modo da poter svolgere la propria prestazione lavorativa in coerenza con le azioni previste dal PNSD (Azione ##6) secondo la modalità BYOD.

EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento alle Linee guida per l'Educazione civica, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, si dovrà procedere all'aggiornamento del curriculum di istituto per ogni ordine di scuola, con gli obiettivi e i traguardi di competenza per l'Educazione civica, al fine di sviluppare *“la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”*, tenendo come base prioritaria i seguenti tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche individuate:

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

Il POF triennale è integrato con le griglie di valutazione della nuova disciplina, anche in riferimento alle seguenti competenze:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza digitale

Il Collegio dei docenti inserirà specifici indicatori relativi all'educazione civica tra i criteri di valutazione degli apprendimenti contenuti nel POF triennale, sulla base di quanto previsto dal vigente sistema di valutazione.


Questo Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi per l'aggiornamento del POF triennale, potrà essere revisionato, modificato o integrato.

Si ribadisce che la scrivente, coadiuvata dai docenti di staff per le attività di supporto organizzativo e didattico, garantisce il più ampio sostegno per la realizzazione di quanto è previsto come integrazione al POF triennale dell'Istituto che dovrà essere predisposto secondo criteri di buon andamento, correttezza, efficacia, efficienza, imparzialità e trasparenza richiesti alle pubbliche amministrazioni.

Il presente Atto costituisce atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica e, pertanto:

- è acquisito agli atti della scuola
- è pubblicato sul sito web
- è pubblicato all'albo on line
- è reso noto agli Organi collegiali competenti

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Antonella Cabriolu



S. Stino di Livenza, 19/10/2020